

TORRICELLE

Trafofo, Elio Mosele scrive alla Serenissima

«Si proceda col progetto»

VERONA — Ogni anno ci sarebbero sei milioni e mezzo di veicoli in meno fra Veronetta e via Mameli. A levarli di mezzo sarebbe il traforo delle Torricelle, che toglierebbe dai quartieri a nord di Verona il traffico proveniente da est. E sono proprio i residenti di questi due quartieri ad aver scritto molti dei novemila sms inviati al «Comitato per il traforo». Lo ha rivelato ieri Marco Pasquotti, presidente del comitato, che è andato in Provincia ad illustrare il progetto del tunnel, che è stato studiato dai tecnici dell'autostrada Brescia-Padova, che ha accantonato 53 milioni di euro per il collegamento est-ovest di Verona. «Mancava l'anello attorno alla città e quindi si crea il collo di bottiglia - avverte Pasquotti - Un problema destinato a peggiorare ne-

gli anni, con inquinamento e intasamento. Già oggi via Mameli è la più pericolosa di Verona, con 50 incidenti l'anno e 45 feriti». Il rappresentante del comitato ha illustrato il progetto che partirebbe da Poiano per arrivare a Parona, dove un ponte sull'Adige collegherebbe il tunnel con le circoscrizioni verso il casello di Verona nord. «Il traforo non è un'opera a se stante - ricorda Pasquotti -. Ma è un aspetto di un sistema integrato di mobilità, basato sull'anello di circoscrizione, parcheggi scambiatori e trasporto pubblico». Pasquotti ha chiesto l'intervento della Provincia. «Un aiuto concreto - spiega - per bypassare la latitanza del comune di Verona». Come è noto, infatti, l'amministrazione Zanotto non è favorevole all'opera e ha inserito nella programmazione urbanistica un'ipotesi di galleria più lunga.

«Ho già mandato una lettera alla Serenissima - rivela il presidente della Provincia, Elio Mosele - La mia richiesta è che si proceda all'analisi del loro progetto

se in tempi ragionevoli non arriverà quello comunale inserito nel Pat. Tanto più che la commissione tecnica non si è più riunita per indisponibilità del tecnico comunale. Non vorremmo piuttosto che si pensasse di chiedere

l'utilizzo dei 53 milioni per la variantina di collegamento fra la Transpolesana e Borgo Roma. Noi non siamo d'accordo». Il presidente Mosele ha anche chiarito il motivo della sua firma contro il traforo di qualche anno fa. «Era una firma come abitante di Parona. Oggi, oltre alla tranquillità della zona, ho a cuore l'interesse e la vivibilità di tutta la collettività».

Mirella Gobbi

L'incontro

• UN AIUTO

Il presidente del comitato per il traforo delle Torricelle, Marco Pasquotti, ha presentato ieri il progetto del tunnel in Provincia e chiesto un aiuto concreto all'amministrazione di Elio Mosele

• MESSAGGI

Pasquotti ha sostenuto che con il tunnel si toglierebbero dalle strade di Verona 6,5 milioni e mezzo l'anno di veicoli e che novemila residenti in via Mameli si sono detti favorevoli all'opera perché stanchi del troppo traffico. Lo hanno fatto con messaggi telefonici al comitato



TRAFFICO Città con troppe automobili